

4168

17 feb/2 mar 2024

Quindicinale

Anno 175

LA CIVILTÀ CATTOLICA

Cop28: una valutazione dei risultati

Handala, il bambino palestinese

Le nuove frontiere della letteratura
fantascientifica africana

350 anni dai fatti
di Paray-le-Monial

Vegliare e pregare
con le immagini

Philip Clayton
e il concetto di «persona»

2024, l'anno elettorale

L'arte di Maria Callas



ANDREA ACUTIS – ANTONIA SALZANO –
GIORGIO MARIA CARBONE

TRASMETTERE LA FEDE ALLA SCUOLA DI NOSTRO FIGLIO CARLO ACUTIS

Bologna, Edizioni Studio Domenicano, 2023, 192, € 14,00.

Questo libro è un'intervista che nasce dal desiderio del padre domenicano Giorgio Maria Carbone di aiutare i genitori dei *millennial* nel loro compito educativo, attraverso la testimonianza del beato Carlo Acutis e della sua famiglia. La signora Antonia Salzano e suo marito, Andrea Acutis, hanno gentilmente accettato di concedere questa intervista, con l'intento di condividere le meraviglie, la grandezza e la verità che hanno ricevuto da Dio attraverso il loro figlio Carlo Acutis. Questo volume si inserisce all'interno di un contesto comunitario che richiede una passione educativa per l'uomo e per la comunità, e papa Francesco ci ha ricordato che è necessario un intero villaggio per educare un bambino, come recita un antico proverbio. La testimonianza di Carlo Acutis, la sua fede, speranza e carità e il suo amore per la vita, gli amici, e soprattutto per l'Eucaristia, possono essere estremamente utili per aiutare i giovani di oggi, ma anche i genitori e tutti coloro che sono impegnati nell'educazione e vivono questa sfida e questa avventura.

Il libro si apre con una domanda chiave: non sembra presuntuoso il desiderio di trasmettere la fede? Già dalle prime pagine si sottolinea che la trasmissione della fede non dipende esclusivamente dalle capacità umane; viene citata la parola di Gesù nel Vangelo di Giovanni: «Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre» (Gv 6,44). Pertanto, seguire Cristo, educare e lasciarsi educare nella fede in Cristo è un'iniziativa del Padre. Da qui si sviluppano le diverse testimonianze e parole.

P. Carbone interroga i genitori di Carlo su come hanno educato il figlio e su come il figlio li abbia educati con la sua testimonianza e il suo amore in tutti gli ambiti della fede. Si affrontano i temi della fede come ascolto, della creazione, del cambiamento nella vita, dei segni che indicano il cammino della santità e dei segni che hanno contraddistinto la santità di Carlo. Si parla di preghiera, azione, dolore e sofferenza, esaminando l'intera esistenza di Carlo; ma al centro di tutto, come è stato per la vita di Carlo, c'è l'Eucaristia, quella che Carlo chiamava «la mia autostrada per il cielo». La giornata di Carlo era centrata sulla Eucarestia, adorata e ricevuta, il sacramento dell'amore che ci unisce a Dio e ci spinge a prenderci cura dei più bisognosi.

Questo volume ci offre una sorta di biografia di Carlo, partendo dalla testimonianza dei suoi genitori. E un aspetto davvero significativo è rappresentato dall'ultima domanda. Attualmente, essi stanno educando due figli, partendo dalle esperienze passate e dalle sfide quotidiane, vissute come tutti i genitori e desiderate da tutti gli educatori cristiani che affrontano questo compito con speranza

e gioia. L'obiettivo è di aiutare coloro che leggeranno questo libro a vivere con la stessa speranza che ha animato Carlo, considerando la sfida educativa come un'esigenza e un'opportunità per vivere una vita piena nella maturità di Cristo.

Giovanni Emidio Palaia

COSTRUIRE STORIE INSIEME. QUADERNO DI LAVORO. IX CONVEGNO BIENNALE SULL'ORIENTAMENTO NARRATIVO

a cura di FEDERICO BATINI – SIMONE GIUSTI

Lecce, Pensa, 2023, 128, € 15,00.

410

L'orientamento scolastico e professionale è uno dei grandi temi della pedagogia contemporanea e ultimamente ha avuto una precisa formulazione legislativa. Le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea e i Decreti del governo italiano al riguardo hanno dato alla luce le *Linee guida per l'orientamento nella scuola italiana* (D.M. 328/2022), che modulano le attività di orientamento in almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il volume che presentiamo mette a disposizione dei lettori i contributi del Seminario per insegnanti e operatori scolastici, svoltosi a Follonica il 6-7 ottobre 2023 per approfondire le *Linee guida* nelle loro criticità e opportunità. Il Seminario merita particolare attenzione sia per il rigore scientifico e la completezza degli argomenti sia per il paradigma condiviso di «Orientamento formativo» su cui verte la migliore letteratura pedagogica e la normativa istituzionale: «L'orientamento formativo si declina nel tempo, secondo un'ottica progressiva, e pur essendo adeguato a tutte le età trova la sua collocazione ideale nel sistema educativo e di istruzione, laddove assume come finalità complessiva l'incremento delle competenze di auto orientamento» (p. 20).

L'orientamento formativo viene offerto nella scuola a tutte le età, perché tende a favorire la responsabilità personale nella gestione della vita e delle risorse e sostiene la consapevolezza dell'interdipendenza con gli altri e del contesto in cui ci si trova. Per questo i due curatori sottolineano che «per portare avanti modelli di orientamento formativo che siano improntati all'equità delle opportunità occorre, giocoforza, mettere al centro i bisogni e gli apparati strumentali delle persone e costruire queste occasioni prevalentemente nella dimensione del gruppo eterogeneo di pari» (p. 21). Più volte nel Seminario si è ricordato che le persone hanno bisogno di orientamento per l'intero arco della vita, nei contesti scolastici e professionali; per questo oggi